

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 16/06/2025)

Spett.le Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO,
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE
URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali

PEC direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

**OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006
relativa al di variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale di una cava di basalto
situata in località Il Cornale, nel Comune di Castel Viscardo**

Il/La sottoscritto/a Gianluca Pizzuti

in qualità di legale rappresentante della Società BASALTI ORVIETO SRL, C.F. E P.IVA 01288040668

con sede legale in L'AQUILA, Via Rocca di Corno n.49, cap. 67100, telefono 0763360000, pec:
basaltiorvieto@pec.basaltiorvieto.com

Richiede la valutazione preliminare relativamente al progetto di:

- 01 ☒ modifica
- 02 ☐ estensione
- 03 ☐ adeguamento tecnico

di seguito descritto:

la presente proposta di variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale, si rende necessaria al fine di migliorare il progetto autorizzato aggiornandolo e calandolo in maniera più razionale e fruibile nel ripristino finale dell'area.

Gli interventi sono:

1. la modifica di una porzione del ripristino morfologico del fondo cava, dove in continuità con il frutteto realizzato a seguito di regolare variante del 2019/2020, si intende realizzare un'area destinata ad oliveto, con la possibilità di utilizzare lo stesso come area di studio per l'utilizzo agronomico della polvere di basalto, sia come corroborante sia come trattamento preventivo per l'attacco della mosca olearia, che l'azienda ha sviluppato e commercializzato. Tale diversificazione con il recupero agronomico di una porzione di cava, porterebbe all'arricchimento dell'offerta floristica e quindi di ricostruzione dell'ambiente circostante, con un evidente vantaggio anche per la fauna selvatica che avrebbe un habitat più ricco da colonizzare e/o frequentare, soprattutto per uccelli e mammiferi, ampliando la possibilità di realizzare percorsi didattici con visite e stage scolastici finalizzati anche all'esperienza di rinaturalizzazione del territorio oggetto d'intervento. Si



fa presente infine che la modifica proposta incide esclusivamente sulla fase ultima di riambientamento del progetto autorizzato;

2. la variazione della geometria del fronte di escavazione, in quanto, durante la coltivazione delle attuali fasi, è emersa la presenza di una coltre di scoperta più spessa rispetto alle previsioni progettuali, come mostra anche la foto di seguito allegata. In alcune aree lo spessore del livello detto "cappellaccio", presente sotto la coltre terrigena e tufacea superficiale, riduce molto l'altezza del terzo gradone di coltivazione. Questa situazione crea difficoltà di gestione nell'avanzamento della coltivazione, in quanto la ridotta potenza del terzo banco porta a dover fare frequenti volate di abbattimento, aumentando la necessità di superfici di scoperta fino ai limiti delle varie fasi di coltivazione, ma soprattutto non permette un avanzamento lineare ed omogeneo dei tre fronti di abbattimento, con conseguente diminuzione degli spazi di manovra per le maestranze impiegate nelle operazioni di smarino.

Per ovviare a tale inconvenienti, e garantire una maggiore sicurezza delle lavorazioni, la proposta di variante prevede il passaggio da 3 fronti utili di escavazione a 2, **senza nessuna modifica dei volumi totali e delle aree di estrazione.**

3. la realizzazione di una nuova strada di arrocco per l'accesso al piazzale di fondo cava dei mezzi d'opera dai locali a servizio dell'attività posti nei piazzali superiori. Tale soluzione evita il tragitto lungo la pista di servizio posta sul limite di cava, permettendo di ridurre i tempi di percorrenza, i consumi di carburante e la produzione di polveri dovute al passaggio più prolungato sulla pista di servizio. Dato che la nuova viabilità verrebbe mantenuta, sia come pista di servizio delle opere di manutenzione del ripristino ambientale che nello spirito di creare percorsi come prescritto in fase di VIA, la proposta comporta una lieve modifica alla morfologia dello stato finale di riambientamento. Tale modifica interessa le fasi di coltivazione 4 e 5 e solo per un piccolo tratto non significativo di pochi mq le fasi 6 e 9 (**dove viene solo prodotto uno scavo della copertura superficiale senza intaccare il banco produttivo**). La stessa sarà realizzata subito dopo l'eventuale approvazione della variante in oggetto.

DICHIARA

1. LOCALIZZAZIONE *(paragrafo da compilare indicando i territori anche solo parzialmente interessati dal progetto)*

Che il progetto (e le opere connesse, se presenti) è/sono localizzato/i:

Regione/i	UMBRIA	Provincia/e	TERNI
Comune/i	CASTEL VISCARDO	Località	IL CORNALE
Rif. Catastale	Foglio: 14	Particelle:	102-105-120-132-123-114-117-108-129-111-29-69
Rif. Catastale	Foglio: 21	Particelle:	225-229-234-217-232-242-216-218-152-146-206-207-208-209-210-50-219-191-38-80-81



2. AMBITO DI APPLICAZIONE *(paragrafo da compilare barrando l'opzione pertinente)*

La modifica/ estensione/ adeguamento tecnico riguarda un impianto autorizzato ricadente:

☒ nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, alla lett.) s denominata: "cave e torbiere con più di 500000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20ha" e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs. 152/2006.

☐ nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto, lett.), denominata: *(denominazione per esteso)* ".....".
(Nota: escluso punto 8, lett. t)

Si trasmette in allegato alla presente istanza la **Lista di controllo per la valutazione preliminare** predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Il dichiarante (Legale Rappresentante)

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)*

Riferimenti per contatti:

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome ALESSANDRO BIANCHINI

Telefono 0763 360000 - 3483346709

E-mail: alessandro@basaltiorvieto.com

PEC basaltiorvieto@pec.basaltiorvieto.com



REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE,
RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Pag.

3 di 3